

L'Umbria vota in favore del software libero

a cura di Claudio Mastroianni

La Giunta Regionale ha stanziato i fondi per attuare la legge del Novembre 2006 per promuovere il passaggio all'Open Source nella Pubblica Amministrazione e nelle scuole

La "rivoluzione" **Open Source** della **Regione Umbria** continua. Dopo essere stata infatti la prima a emanare una legge in favore dell'adozione del software libero nella Pubblica Amministrazione locale, la Giunta Regionale ha finalmente stanziato i fondi per favorirne l'attuazione.

A essere stati messi a disposizione ben 500 mila euro, che **scuole, università ed enti pubblici** interessati potranno utilizzare per finanziare i propri progetti di adozione di sistemi Open Source, presentando domanda entro il prossimo 30 Novembre.

Molto soddisfatto anche il promotore della proposta di legge, Oliviero Dottorini, che ha sottolineato come negli uffici del Consiglio Regionale siano già state installate 90 postazioni con

OpenOffice.org al posto di Microsoft Office: Si tratta, per ora, di un piccolo risparmio, circa 13 mila euro complessivi. Sono fondi che nel breve periodo dovranno essere reinvestiti nella formazione; nel medio però si arriverà a un risparmio netto per le casse della Regione e delle pubbliche amministrazioni che adotteranno questo sistema.

Saranno proprio le scuole le maggiori beneficiarie di questo passaggio all'Open Source: a loro verranno infatti riservati i 4/5 dei soldi stanziati dalla Giunta Regionale.

Secondo la Regione Umbria, l'Open Source permetterà agli istituti scolastici di utilizzare meglio le macchine dei laboratori, anche se queste **non sono molto recenti e aggiornate**. Di ciò si avvantaggeranno senz'altro gli studenti che potranno anche contare su una formazione ulteriore in campo informatico.

Versione originale: <http://www.pubblicaamministrazione.net/e-government/news/179/lumbria-vota-in-favore-del-software-libero.html>